



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
A.A. 2021/2022

PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL
VICINO ORIENTE ANTICO

PROF.

Marina Pucci, Sebastiano Soldi

Codice insegnamento	1457056
Settore scientifico disciplinare	L-Or/05
Crediti formativi	4
Ore di didattica	20

Programma didattico

Il corso si articola in due parti che si svolgono parallelamente.

Una parte generale tenuta dalla prof.ssa Pucci ha l'obiettivo di mettere in luce come le vicende politiche europee, il modo occidentale di vedere l'Oriente e la pratica archeologica siano strettamente connesse e abbiano influenzato non solo la ricerca sul campo, ma anche la formazione dei musei europei e delle collezioni private. In particolare il corso di quest'anno si concentrerà sulla storia della ricerca in Iran, dai primi viaggiatori occidentali fino agli scavi iraniani contemporanei. Si cercherà di evidenziare quali aspetti del patrimonio archeologico in Iran siano stati considerati rappresentativi di un territorio o di una comunità da parte del mondo occidentale e come invece le vicende post

rivoluzione abbiano rivisto il rapporto tra l'archeologia, le istituzioni e la popolazione locale. Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti critici e le conoscenze utili a collocare specifiche linee di ricerca o scelte espositive museali nel loro contesto storico e culturale.

La parte monografica tenuta dal prof. Soldi si concentra sul rapporto tra Archeologia del Vicino Oriente e collezionismo in Italia: origini, storia e consistenza dei nuclei collezionistici italiani attraverso specifici casi studio. Intento delle lezioni è fornire agli studenti una conoscenza delle raccolte vicino-orientali presenti sul territorio nazionale attraverso l'analisi delle modalità di formazione nel loro contesto storico e scientifico, la conoscenza delle recenti pubblicazioni del settore e le questioni inerenti la loro valorizzazione e fruizione all'interno del complesso panorama culturale italiano odierno. Nel corso delle lezioni si faranno accenni ai principali nuclei museali di arte e archeologia vicino-orientali in Europa, America e Asia per acquisire le competenze di base necessarie a contestualizzare e confrontare i materiali discussi a lezione. Compatibilmente con la situazione sanitaria e le disposizioni di accesso ai luoghi culturali, è prevista una visita in presenza ad una delle raccolte trattate a lezione, nel rispetto delle norme di sicurezza anticontagio.

Bibliografia

- P. Amiet 2006, LOUVRE MUSEUM i. IRANIAN ANTIQUITIES IN THE COLLECTIONS, *Iranica online* <https://iranicaonline.org/articles/louvre-museum>
- R. DAROOGHEH-NOKHODCHERI, 2014, Nationalism, Politics, and the Practice of Archaeology: The Case Study of Iran , Durham theses, Durham University. Available at Durham E-Theses Online: <http://etheses.dur.ac.uk/10658/>
- A. Mousavi, N. Nasiri-Moghaddam, LES HAUTS ET LES BAS DE L'ARCHÉOLOGIE EN IRAN Actes sud « La pensée de midi » 2009/1, 27, 137- 143 <https://www.cairn.info/revue-la-pensee-de-midi-2009-1-page-137.htm>
- A. Mousavi 2013, The History of Archaeological Research in Iran: A Brief Survey. In D. T. Potts (ed), *The Oxford Handbook of Ancient Iran*
- Trigger, B. 2006, *A History of Archaeological Thought* (2nd ed.). Cambridge: Cambridge University Press (capitoli 1 e 2)
- T. C. Young 2011, ARCHEOLOGY i. Pre-Median, *Iranica online* <https://iranicaonline.org/articles/archeology-i>
- Y. Richard, Review of « *L'archéologie française en Perse et les antiquités nationales (1884-1914)*. Paris, Connaissances et Savoirs, 2004”, *Abstracta Iranica*, Volume 27

Parte monografica:

- S. Di Paolo (a cura di), *Il collezionismo di antichità vicino-orientali in Italia: un rapporto tra pubblico e privato. Atti del pomeriggio di studi, 6 aprile 2011, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Piazzale Aldo Moro, 7, Roma*. Roma: CNR, Istituto di Studi sulle Civiltà dell'Egeo e del Vicino Oriente, 2012.
- M.C. Guidotti, F. Lo Schiavo, R. Pierobon Benoit (a cura di), *Egeo Cipro Siria e Mesopotamia. Dal collezionismo allo scavo archeologico. In onore di Paolo Emilio Pecorella*. Livorno: Sillabe, 2007.

- S. Anastasio, G. Conti, L. Ulivieri (a cura di) *La collezione orientale del Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Volume I. I materiali di Qasr Shamamuk*. Roma: Aracne, 2012.
- A. D'Agostino, C. Felli, S. Valentini (a cura di), *La collezione orientale del Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Volume II. Anatolia, Mesopotamia, Iran*. Roma: Arcane, 2013.
- P. D'Amore (a cura di), *L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal Periodo del Ferro all'età dell'Impero Sasanide*. Roma: Museo Nazionale d'Arte Orientale, 1999.
- M.G. Biga et al., *Museo Barracco. Arte del Vicino Oriente antico*. Roma: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1996.
- S. Anastasio et al., *Guida alla sezione del Vicino Oriente ed Egitto antichi*. Misterbianco (CT): EMIL/MIC Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, 2020.
- P. Giovetti (a cura di), *Collezione mesopotamica Ugo Sissa*. Mantova: Publi Paolini Editore, 2000

Modalità di esame

Esame Orale. Per la parte generale si richiede che lo studente indagheri nello specifico la storia di un gruppo di manufatti a scelta (da fare a lezione), di come questi siano arrivati nei musei, di come siano stati pubblicati e, dove possibile, esposti.

Per la parte monografica si richiede la conoscenza degli argomenti trattati a lezioni su storia, formazione e dislocazione dei principali nuclei collezionistici italiani, approfondendo con un elaborato un caso specifico tra quelli proposti o individuandone uno non trattato a lezione, da concordare preventivamente con il docente.